



BOLLO

**DOMANDA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE  
ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI COMMERCIO  
SU AREE PUBBLICHE RELATIVAMENTE AL  
MERCATO ISTITUITO IN VIA SPERIMENTALE  
PRESSO IL COMUNE DI ACCUMOLI CON  
DELIBERAZIONE G.C. n. 38 DEL 06.05.2025**

(Legge Regionale Lazio n. 33/1999 – Legge Regionale Lazio n. 22/2019 e D.G.R. n. 139/2003)

Il sottoscritto

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Cittadinanza \_\_\_\_\_ Sesso: M |\_\_\_| F |\_\_\_|

Luogo di nascita : Stato \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Residenza: Provincia \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Via, Piazza, ecc. \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

in qualità di:

**titolare dell'omonima impresa individuale o da creativo**

Partita IVA (se già iscritto) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

iscritto al registro imprese – settore commercio su aree pubbliche n. \_\_\_\_\_ d \_\_\_\_\_

C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_

**legale rappresentante della Società**

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Partita IVA (se diversa da C.F.) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

denominazione o ragione sociale \_\_\_\_\_

con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

iscritto al registro imprese – settore commercio su aree pubbliche n. \_\_\_ data \_\_\_\_\_

C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_

**titolare di tesserino da Hobbista o da creativo**

n. \_\_\_\_\_

rilasciato da \_\_\_\_\_

relativamente al seguente categoria merceologica \_\_\_\_\_

impegnandosi sin da ora ad esporre il tesserino predetto durante l'intera durata del mercato

## CHIEDE

IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE IN FORMA ITINERANTE PER IL MERCATO ISTITUITO IN VIA SPERIMENTALE PRESSO IL COMUNE DI ACCUMOLI CON DELIBERAZIONE G.C. N. 38 DEL 06.05.2025, IN ACCUMOLI VIA SALARIA km 145+600 RELATIVAMENTE AL SEGUENTE SETTORE MERCEOLOGICO:(**barrare il riquadro che interessa**):

**SETTORE MERCEOLOGICO**                      ALIMENTARE                       NON ALIMENTARE                       SAB

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA, ai sensi e per gli effetti del DPR 28/12/2000 n. 445:

- di possedere i requisiti morali previsti dall'art. 8 della L.R. 27/09<sup>(1)(2)</sup>;
- di non possedere altre autorizzazioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in forma itinerante rilasciate dalla regione Lazio;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della Legge n.575 del 31.5.1965, e successive modificazioni ed integrazioni (antimafia),
  - che svolge attività di impresa da meno di sei mesi e pertanto non può, allo stato attuale, produrre il DURC e si impegna a produrre entro sei mesi dal rilascio del titolo autorizzatorio il D.U.R.C. o certificato di regolarità contributiva, rilasciato dall'INPS, corredato da una dichiarazione sostitutiva attestante l'impossibilità di presentare il D.U.R.C.. **La mancata presentazione nei termini previsti comporta la decadenza del titolo autorizzatorio;**

CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

- QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE A (*da compilare da parte del titolare o legale rappresentate*)
- QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE B (*nei casi di nomina di preposto, da parte del preposto stesso*)
- QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE C (*nei casi di società da parte dei soggetti di cui all'art. 2 D.P.R. 252/1998*)

ALLEGARE alla presente:

- Copia del documento di identità del dichiarante;
- copia del DURC oppure del certificato di regolarità contributiva rilasciato dall'INPS, corredato da una dichiarazione sostitutiva attestante l'impossibilità di presentare il DURC, conforme all'originale;
- copia del tesserino da Hobbista o da creativo;

*Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.*

*Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 d.lgs.196/2003 "Codice sulla protezione dei dati personali", dichiara di essere stato preventivamente informato che i dati personali raccolti saranno trattati sia manualmente che con strumenti informatici, esclusivamente e limitatamente all'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente richiesta.*

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

FIRMA DEL TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita:
  - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
  - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
  - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
  - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
  - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
  - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi delle lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di 5 anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di 5 anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
2. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, c. 3 del D.P.R. n. 252/98, che compilano l'all. A.